



# COMUNE DI MONTEPULCIANO

PROVINCIA DI SIENA

## Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE N. 6

Adunanza del giorno 16-01-2017

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA 2017/2019 - (ART. 16 D.L. N. 98/2011)

L'anno Duemiladiciassette, addì Sedici del mese di Gennaio alle ore 15:30 in una sala del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Sigg.ri:

PRESENTI	ASSENTI
ROSSI ANDREA (Sindaco) ANGIOLINI MICHELE (Assessore esterno) PROFILI FRANCESCA (Assessore esterno) ROSSI FRANCO (Assessore esterno) TERROSI TIZIANA (Assessore esterno)	GAROSI LUCIANO (Vice Sindaco)
5	1

Presiede il Sig. Luciano Garosi Vice Sindaco

Partecipa il Segretario Generale Dott. Michele Pinzuti incaricato della redazione del processo verbale.

Accertata la legalità dell'adunanza, si passa alla trattativa degli affari che appresso.

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 2 comma 594 e segg. della Legge 24.12.2007 n. 244 stabilisce che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture gli Enti adottino piani triennali per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- Delle dotazioni strumentali anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- Delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto anche cumulativo;
- Dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

DATO ATTO che il comma 595 del medesimo articolo prevede inoltre che nei piani di razionalizzazione siano altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

RICORDATO:

- Che questo Ente già da diversi anni persegue obiettivi di contenimento della spesa relativa alla gestione dei beni e servizi implicanti azioni di razionalizzazione nell'utilizzo di beni strumentali e del patrimonio immobiliare;
- Che le suddette azioni hanno prodotto risultati positivi tuttora oggetto di miglioramento, che si ritiene utile evidenziare in questa sede anche al fine di esplicitare i presupposti della programmazione futura;
- Che i servizi comunali, ciascuno per le materie di competenza, hanno posto e dovranno porre la massima attenzione all'analisi dell'esistente e al monitoraggio delle azioni programmate/programmabili così da perseguire costantemente obiettivi di razionalizzazione delle risorse disponibili e degli acquisti e di riduzione della spesa;

RICHIAMATO l'art. 16 del Decreto Legge n. 98/2011, convertito nella legge 111/2011 che prevede che le amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2011 possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate ed il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani, da aggiornare annualmente indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari;

CONSIDERATO che le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente a seguito dell'attuazione dei suddetti piani possono essere utilizzate annualmente nell'importo massimo del 50 per cento per la contrattazione integrativa. La restante quota rappresenta un'economia di bilancio;

RICHIAMATA la deliberazione della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti (n. 2/SEZAUT/2013/QMIG) che sancisce "in coerenza con i vincoli delineati dall'art. 9 commi 1 e 2 bis del D.L. n. 78/2010 convertito, con modificazioni, in Legge 30.7.2010 n. 122, la possibilità concreta di integrare le risorse finanziarie variabili destinate alla contrattazione decentrata integrativa in deroga al tetto di spesa previsto dal comma 2 bis, è subordinata al conseguimento di effettive economie di spesa risultanti dai processi di attuazione dei Piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 16 del D.L.98/2011 convertito con modificazioni in Legge n.111/2011 quale effetto di specifiche iniziative volte al raggiungimento di puntuali obiettivi di incremento della produttività individuale del personale interno all'Amministrazione da realizzare mediante il diretto coinvolgimento delle unità lavorative in mansioni suppletive rispetto agli ordinari carichi di lavoro";

RILEVATO che:

- I suddetti piani devono indicare la spesa storica, sostenuta a legislazione vigente, per ciascuna delle voci di spesa interessate, nonché i correlati obiettivi di risparmio in termini fisici e finanziari;
- È facoltà dell'Amministrazione utilizzare le eventuale economie aggiuntive, effettivamente realizzate su base annua rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, nell'importo massimo del 50% per la contrattazione integrativa di cui il 50% destinato alla erogazione dei premi previsti dall'art. 19 e 31, comma 2 del D.Lgs. n. 150/2009 attraverso il sistema della distribuzione a fasce da leggersi in combinato disposto con l'art. 6 del D.Lgs. 141/2011;

VALUTATO che le economie conseguite sono utilizzabili solo se a consuntivo è accertato dalle amministrazioni interessate, con riferimento a ciascun esercizio, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani e i conseguenti risparmi devono essere certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo (Revisore dei conti);

CONSIDERATO che la novità introdotta dalla normativa surriportata rappresenta uno stimolo per le pubbliche amministrazioni per una diversa allocazione della spesa pubblica, finalizzata al contenimento dei costi e consentendo di recuperare risorse per finanziare la contrattazione decentrata integrativa e a compensare una maggiore prestazione lavorativa richiesta ai lavoratori in termini qualitativi e quantitativi;

RICHIAMATA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, n. 13/2011 del 11.11.2011 avente ad oggetto le indicazioni per la destinazione alla contrattazione integrativa delle economie conseguite dalle amministrazioni per effetto dell' art. 61 comma 17 del DL 112/2008 e dell'art. 16 del DL 98/2011;

ATTESO che in fase di bilancio di previsione annuale e pluriennale 2017/2019 le predette spese di cui all'art. 16 comma 4 del D.L.98/2011 convertito in Legge 111/2011 saranno ulteriormente razionalizzate e compresse;

VISTO che i Responsabili dei Servizi e di Area, ognuno per il proprio Peg, hanno provveduto a rilevare i dati e le informazioni necessarie per la predisposizione del piano di razionalizzazione;

VISTO il piano di razionalizzazione della spesa per il triennio 2017/2019 allegato al presente atto, predisposto di concerto fra i servizi comunali, finalizzato a dare applicazione all'art. 16 commi 4 e 5 del D.L. 98/2011 e dato atto che gli interventi previsti nello stesso sono funzionali al perseguimento di obiettivi di efficienza, efficacia

ed economicità dell'azione amministrativa, pur consentendo agli uffici di disporre di supporti strumentali idonei al raggiungimento degli obiettivi gestionali stabiliti da questa amministrazione;

DATO ATTO che i piani adottati dalle amministrazioni sono oggetto di informazione alle organizzazioni sindacali rappresentative;

VISTO l'art. 1 comma 454 della Legge di bilancio 2017 e le successive disposizioni di cui all'art. 5 comma 11 del D.L. 30.12.2016 n. 244 (c.d. milleproroghe) che hanno prorogato l'approvazione del bilancio di previsione 2017 prima al 28 febbraio e successivamente al 31 marzo 2017;

VISTO l'art. 16 commi 4,5 e 6 del D.L. n. 98 del 6.7.2011 convertito con modificazioni nella Legge n. 111 del 15.7.2011;

CHE il Responsabile del servizio Segreteria Generale ha predisposto lo schema di proposta ed ha assemblato i dati e le informazioni indicate dai competenti servizi;

VISTO l'art. 48 del T.U. sull'ordinamento degli enti Locali D.Lgs. 267/2000 in ordine alle competenze della Giunta;

VISTI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18.8.00 n. 267 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.*";

#### D E L I B E R A

- Di approvare il piano di razionalizzazione per il triennio 2017/2019 allegato sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente misure finalizzate alla razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento, dando atto che, nel corrente esercizio 2017, l'ente si impegna a tenere conto e rispettare il principio di contenimento delle spese di funzionamento;
- Di dare atto che il Piano di razionalizzazione è altresì finalizzato a dare applicazione al disposto di cui all'art. 16 commi 4 e 5 del D.L. 98/2011 così come convertito in Legge 111/2011;
- Di impegnare i responsabili dei servizi, nell'espletamento delle funzioni di coordinamento dei rispettivi servizi e della gestione delle risorse assegnate, all'applicazione delle misure e degli interventi di contenimento della spesa previsti dal piano;
- Di disporre, fin da ora, che in relazione agli obiettivi indicati nel Piano, le effettive e aggiuntive economie, eventualmente realizzate e certificate a consuntivo 2017 dall'Organismo di valutazione e dal Revisore dei Conti, saranno destinate, nella misura del 50%, alla contrattazione integrativa per l'anno 2018;
- Di dare incarico al Segretario Generale di impegnare tutti i livelli di responsabilità dell'Ente alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel piano di razionalizzazione che si approva con il presente atto;

- Di dare incarico al Servizio Finanziario di operare la riduzione degli stanziamenti nei capitoli corrispondenti (oltre a quelli per i quali l'economia è stata già prevista) e di predisporre un unico capitolo in cui accantonare i risparmi previsti nel suddetto piano ai fini di una ripartizione, entro fine anno del 50% a favore del bilancio e del 50% ad integrazione del fondo del salario accessorio del personale dipendente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno 2017;
- Di impegnare altresì i responsabili alla redazione di un monitoraggio annuale sul raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione espressi nel piano;
- Di dare atto che il Piano sarà reso pubblico attraverso il sito istituzionale del Comune "sezione amministrazione trasparente";
- Di inviare il presente atto al Revisore dei Conti, all'Organismo di Valutazione, alla RSU e ai Responsabili dei servizi per quanto di competenza;
- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

oooooooooooooooooooooooooooo

Letto, approvato e sottoscritto

IL VICE SINDACO  
Luciano Garosi

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Michele Pinzuti



**COMUNE DI MONTEPULCIANO**  
PROVINCIA DI SIENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA  
PERSONALE**

Proposta di delibera n. 6 del 15-01-2017

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE  
DELLA SPESA 2017/2019 - (ART. 16 D.L. N. 98/2011)

Parere ai sensi dell'art. 49 - I comma – T.U.E.L. 267 / 2000 (Regolarità Tecnica)

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile



**COMUNE DI MONTEPULCIANO**  
PROVINCIA DI SIENA

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

In merito alla pratica DELG - 6 - 2017 si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
(Dott.ssa Simonetta Gambini)

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario che copia della presente deliberazione è affissa all'albo pretorio dal 22-02-2017 e per 15 giorni consecutivi, *ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n° 267.*

Pubblicata N. 2017000478

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Michele Pinzuti

IL MESSO COM.LE

---

***Per copia conforme all'originale***

Lì, 22-02-2017

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Michele Pinzuti

*Art. 125 del D.lvo 18.8.00 N.267:*

- Comunicazione ai Capigruppo il 22-02-2017 prot. n. \_\_\_\_\_

### ***ESECUTIVITA'***

- la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16-01-2017

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (*art.134 C. 4 D.Lgs. 267/00*).....

- decorsi **10 giorni** dalla pubblicazione

(*art.134 C. 3 D.Lgs.*

*267/00*).....

lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
\_\_\_\_\_

### **ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRMA DIGITALE**

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici del Comune di Montepulciano, ai sensi dell'art.22 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.